

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3872 del 09/03/2023
Prot. n° 23/042899 del 03/02/2023

Ditta Proponente: ABRUZZO RECUPERI S.R.L.

Oggetto: Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica - verifica di ottemperanza al giudizio del CCR – VIA n. 3079 del 29/08/2019

Comune di Intervento: Santa Maria Imbaro (CH)

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Abruzzo Recuperi S.r.l. in relazione alla verifica di ottemperanza al giudizio del CCR – VIA n. 3079 del 29/08/2019 acquisita al prot. n. 0042899/23 del 03/02/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota del Comune di Santa Maria Imbaro acquisita al prot. n. 95763 del 07 Marzo 2023;

Visto l'art. 28 comma 1: *“Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;

Visto l'art. 28 comma 3: *“Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza”*;

Preso atto delle prescrizioni del Giudizio del CCR VIA n. 3079 del 29/08/2019;

Tenuto conto che il Proponente ha pubblicato il documento *“Studio Preliminare Ambientale - aggiornamento”* e:

- relativamente alla prescrizione n. 1, il Proponente ha prodotto evidenza di aver effettuato un collaudo acustico dell'impianto nelle sue normali attività di lavoro dal quale risulta il rispetto dei valori limite stabiliti dalle vigenti Leggi in materia di inquinamento acustico, pur senza l'adozione di sistemi di contenimento;
- relativamente alla prescrizione n. 2 il Proponente ha dichiarato che *“in merito alle fasi di lavorazione dei rifiuti, né l'utilizzo del farfugliatore, né l'utilizzo della pressa compattatrice determinano la formazione di emissioni di tipo diffuso significativamente rilevabili”* e che *“ogni eventuale emissione, non viene diffusa in ambiente esterno ma bensì all'interno del capannone, pur se in quantità non significative. È stata effettuata una indagine delle polveri presenti nell'ambiente di lavoro, conformemente alla UNI EN 689:2019 durante le normali attività che evidenzia la presenza di pochi mg/Nm3 di polveri di carta (0,13 -0,81 mg/Nm3 a fronte di un limite in ambienti di lavoro di 10 Mg/Nm3)*;
- relativamente alla prescrizione n. 3 il Proponente ha dichiarato che *“in seguito alla richiesta di realizzare piazzole con pavimentazione impermeabile e prevedere sistemi di raccolta delle acque...secondo la normativa vigente, è stato approvato da Regione Abruzzo, ARTA e SASI con Provvedimento DPC026/59 del 08/03/2021 e ss.mm.ii, un progetto di realizzazione di una porzione del piazzale esterno, per una superficie complessiva di 995 m2 circa con relative reti di raccolta delle acque meteoriche e convogliamento a Fosso limitrofo”*;
- relativamente alla prescrizione n. 4 il Proponente ha dato evidenza di avere realizzato n.2 sondaggi attrezzati a piezometro ed ha presentato una carta piezometrica aggiornata a Gennaio 2023 allegando i rapporti di prova delle analisi effettuate sulle acque sotterranee;





- relativamente alla prescrizione n. 5 il Proponente ha ottemperato pubblicando la documentazione necessaria a dare evidenza della rimozione del manto di copertura in amianto come attestato dal Comune di Santa Maria Imbaro con nota prot. n. 95763/23 del 07/03/2023;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI N. 3 e N. 4 DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR – VIA N. 3079/2019

In merito alle prescrizioni n. 1, 2 e 3 la documentazione prodotta dà evidenza che le soluzioni progettuali adottate consentono di superare le prescrizioni stesse, come autorizzato con Provvedimento DPC026/59 del 08/03/2021.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

<i>dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott.ssa Serena Ciabò (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>ing. Raffaele Spilla (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Descrizione del progetto:	Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”
Azienda Proponente:	ABRUZZO RECUPERI
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Santa Maria Imbaro
Provincia:	Chieti
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	2
Particelle Catastali	117

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente a firma dell’Agrotecnico Andrea Del Greco iscritto al Collegio Nazionale degli Agrotecnici laureati al num. 289 della provincia di Chieti.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L’Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Roberto Pezziga
e-mail	abruzzorecuperi@libero.it
PEC	abruzzorecuperi@pec.it

Estensore dello Studio

Cognome e nome	Andrea Del Greco
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio Nazionale degli Agrotecnici Laureati n. 289
e-mail	andrea.delgreco@outlook.com
PEC	a.delgreco@pec.it

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0284828/22 del 26/07/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Giudizio CCR-VIA	N. 3079 del 29/08/2019 – N. 3771 del 03/11/2022

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA” (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
	<ul style="list-style-type: none"> 2019 Isogiacenze 2019-03-11_PIANO DI LAVORO_ProtASL 2019-04-09_Ricevuta_di_Protocollo_SCIA 2019-04-15_Parere Urbanistico 2022 Collaudo acustico Abruzzo Recuperi 2023 Isogiacenze 2023_ABR_StudioPreliminareAmbientale_Aggiornamento CH2200078.01-AbruzzoRecuperiS.r.l.ACQUE260222 CH2200078.02-AbruzzoRecuperiS.r.l.ACQUE260222 CH2200750.01-AbruzzoRecuperiS.r.l.ACQUE310123 CHAL2200001.01-AbruzzoRecuperiS.r.l.AMBIENTIDILAVORO020322 CHAL2200001.02-AbruzzoRecuperiS.r.l.AMBIENTIDILAVORO020322 CHAL2200001.03-AbruzzoRecuperiS.r.l.AMBIENTIDILAVORO020322 Commento risultati monitoraggio Abruzzo Recuperi RAPPORTO INDAGINI COMPLETO PZ1 RAPPORTO INDAGINI COMPLETO PZ2 TAVOLA UNICA (Lay out e reti acque reflue)

Osservazioni e comunicazioni

E’ pervenuta **una comunicazione del Comune di Santa Maria Imbaro** acquisita al protocollo n. 95763/23 del 07/03/2023 che verrà letta integralmente ai membri del Comitato.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0284828/22 del 26/07/2022 la ditta Abruzzo Recuperi S.r.l. presentava una istanza di Verifica di Ottemperanze, ex art 28 del D.Lgs 152/06 e smi. per il “*Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica*“, la cui procedura di VA è stata conclusa dal **CCR-VIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019** “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”,

- 1) *adottare idonei sistemi di contenimento delle emissioni acustiche;*
- 2) *effettuare il convogliamento e l’abbattimento delle emissioni diffuse generate dal trituratore;*
- 3) *realizzare piazzole con pavimentazione impermeabile e prevedere sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia secondo la normativa regionale vigente;”*
- 4) *assicurare un monitoraggio della falda con ricostruzione della superficie piezometrica;*
- 5) *sostituire, come dichiarato dalla ditta, parte di copertura contenente amianto;”*

Il CCR-Via, esaminata l’istanza di procedura di Verifica di Ottemperanza presentata dalla Ditta, rimetteva il **giudizio n. 3771 del 03/11/2022** del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota del Comune di Santa Maria Imbaro acquisita al prot. n. 471472 del 2 novembre 2022;

Visto l’art. 28 comma 1: “*Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA*”;

Visto l’art. 28 comma 3: “*Per la verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all’autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza*”;

Rilevato che all’esito della verifica è emerso che la Ditta ha individuato modalità di ottemperanza che si discostano dalle condizioni ambientali riportate nel Giudizio del CCR – VIA n. 3079 del 29/08/2019, senza una preventiva richiesta di revisione dello stesso, e che per la condizione ambientale n. 4 non è stata prodotta evidenza di ottemperanza in quanto non è riportata la ricostruzione piezometrica aggiornata all’ultimo monitoraggio, corredata dei rapporti di prova delle analisi sulle acque di tutti i piezometri;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

Si dispone l’aggiornamento dello studio di preliminare ambientale entro il termine di 60 giorni.

Per tutte le prescrizioni il proponente ha allegato la documentazione tecnica precedentemente elencata, che viene riassunto nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3771 del 03/11/2022, “Si dispone l’aggiornamento dello studio preliminare ambientale entro il termine di 60 giorni”, il Proponente ha pubblicato il documento “Studio Preliminare Ambientale_aggiornamento” redatto dall’agrotecnico Andrea Del Greco il quale riporta: “Ad oggi l’impianto, preso atto del Giudizio del CCRVIA n.3079 del 29/08/2019 esercita le proprie attività a seguito del rilascio del Provvedimento DPC026/59 del 08/03/2021, con il quale la Regione Abruzzo e l’ARTA Abruzzo hanno preso atto delle prescrizioni del comitato di cui al giudizio n. 3079 [...]”.

Nella sezione “**ELIMINAZIONE DELLE COPERTURE IN MCA**” del documento “Studio Preliminare Ambientale_aggiornamento” è riportato: “Come già comunicato al CCR-VIA, in sede di integrazioni della documentazione per l’istanza della Verifica di assoggettabilità, in data 09/04/2019 sono stati conclusi i lavori per la rimozione dell’amianto sulle coperture”.

Il Proponente allega i seguenti documenti:

- piano di lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto;
- ricevuta per presentazione SCIA;
- parere urbanistico Comune di Santa Maria Imbaro.

Nelle sezioni “**DESCRIZIONE DEI PIAZZALI ESTERNI**” e “**SCARICHI IDRICI**” del documento “Studio Preliminare Ambientale_aggiornamento” viene dichiarato che i piazzali esterni sono adibiti prevalentemente al passaggio dei mezzi in ingresso e uscita dallo stabilimento, inoltre sono adibiti a parcheggio degli automezzi delle maestranze.

Il deposito rifiuti, avviene all’interno dello stabilimento su zone pavimentate e protette dalle intemperie.

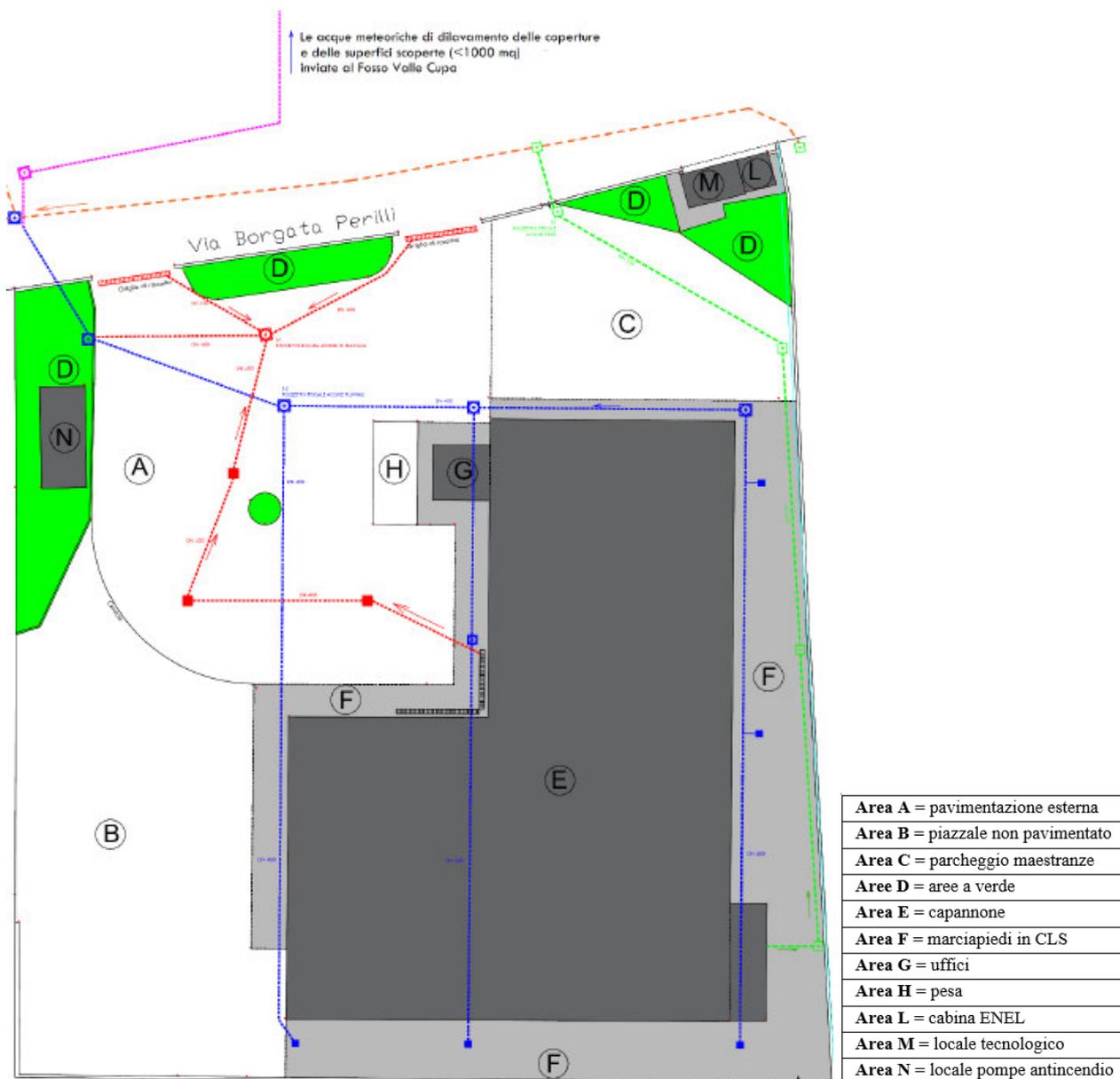
Il Tecnico dichiara, inoltre, che nel progetto di adeguamento è stata realizzata una pavimentazione esterna idonea a garantire un adeguato isolamento tra i mezzi in movimento ed il suolo sottostante avente una superficie complessiva di **995 m²**, con le relative reti di raccolta delle acque meteoriche; detta pavimentazione è stata realizzata in massetto cementizio, con idonee pendenze per raccogliere le acque meteoriche di dilavamento, tramite opportune tubazioni che si intersecano con la rete di raccolta delle acque dei tetti; tale sistema di raccolta convoglia le acque al Fosso Valle Cupa limitrofo.

Trattandosi di **area di superficie inferiore ai 1000 m²**, il Tecnico non ha ritenuto necessario realizzare un sistema di separazione e di trattamento delle acque di prima pioggia, in applicazione quanto previsto da art. 18 comma 2 della LR 31/10 della Regione Abruzzo. Il resto del piazzale è stato lasciato non pavimentato e destinato a futuri ampliamenti del capannone industriale o al parcheggio delle maestranze, la parte rimanente delle superfici è formato da aree a verde.

E’ dichiarato che il dilavamento delle superfici esterne non costituisce un fattore di inquinamento in ragione della dispersione di sostanze pericolose o sostanze che possano pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.

Il Tecnico afferma che la Ditta non effettua scarichi idrici industriali ma solo scarichi di acque domestiche, derivanti dai servizi igienici della ditta, e scarichi di acque meteoriche di dilavamento del piazzale esterno; inoltre per quanto riguarda il processo di recupero dei materiali cartacei e della plastica, l’utilizzo di acque di lavaggio non è previsto. Nello specifico il recupero della plastica avviene per mezzo di operazioni di cernita e selezione con asportazione delle sostanze estranee e compattazione finale.

Si riporta di seguito una planimetria dell’impianto con la relativa legenda:



Nella sezione “**EMISSIONI IN ATMOSFERA**” del documento “*Studio Preliminare Ambientale_aggiornamento*” viene dichiarato che “*Non sono presenti emissioni. Il processo di lavoro della ABRUZZO RECUPERI Srl non determina la formazione di emissioni di polveri significative*”.

Il Tecnico dichiara che i rifiuti in ingresso sono solidi non polverulenti e non determinano emissioni né in fase di scarico, né in fase di accettazione e messa in riserva; inoltre, in merito alle fasi di lavorazione dei rifiuti, né l’utilizzo del farfugliatore, né l’utilizzo della pressa compattatrice determinano la formazione di emissioni di tipo diffuso significativamente rilevabili.

Per quanto riguarda il farfugliatore l’impianto non effettua uno sminuzzamento del materiale con produzione di un tritato di carta/cartone molto fine, ma realizza un’operazione grossolana di taglio del materiale volta a rendere il materiale non più “leggibile” per ragioni legate alla privacy; per le operazioni di compattazione dei materiali vige lo stesso principio in quanto comportano una semplice operazione di riduzione volumetrica senza ulteriori lavorazioni.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

Il Tecnico per quanto riguarda il farfugliatore precisa quanto segue:

- l'utilizzo è opzionale nel processo di recupero e inoltre viene attivato saltuariamente per la lavorazione di determinate tipologie di materiali derivanti dalla dismissione di archivi pubblici;
- l'impianto non effettua uno sminuzzamento del materiale molto fine, ma solo un'operazione grossolana di taglio;
- Il farfugliamento viene effettuato per mezzo di coltelli roteanti a bassa velocità, all'interno dell'involucro chiuso del corpo macchina.

Conclude affermando che ogni eventuale emissione non viene diffusa in ambiente esterno ma all'interno del capannone ed è stata effettuata una indagine delle polveri presenti nell'ambiente di lavoro, conformemente **alla UNI EN 689:2019 durante le normali attività che evidenzia la presenza di pochi mg/Nm³ di polveri di carta (0,13 -0,81 mg/Nm³ a fronte di un limite in ambienti di lavoro di 10 Mg/Nm³).**

Il Proponente allega i seguenti documenti:

- o RAPPORTO DI PROVA n° CHAL2200001.01 del 17/02/2022 – Area adiacente al tritatore durante il funzionamento – data campionamento 07/02/2022 – ora prelievo: 9:00;
- o RAPPORTO DI PROVA n° CHAL2200001.02 del 17/02/2022 - Area adiacente al tritatore durante il funzionamento - data campionamento 08/02/2022 – ora prelievo: 9:00;
- o RAPPORTO DI PROVA n° CHAL2200001.03 del 17/02/2022 - Area adiacente al tritatore durante il funzionamento - data campionamento: 08/02/2022 – ora prelievo: 14:00;
- o Commento monitoraggi ambienti di lavoro in conformità alla norma UNI EN 689:2019.

Nella sezione “**IMPATTO ACUSTICO**” del documento “*Studio Preliminare Ambientale_aggiornamento*” il Tecnico asserisce che in riferimento alla funzionalità dei sistemi adottati per il contenimento del rumore immesso in ambiente esterno, è stato effettuato un collaudo acustico dell'impianto nelle sue normali attività di lavoro ed è stato verificato un unico punto in corrispondenza dell'abitazione più prossima con entrambe le attività rumorose in funzione all'interno del capannone.



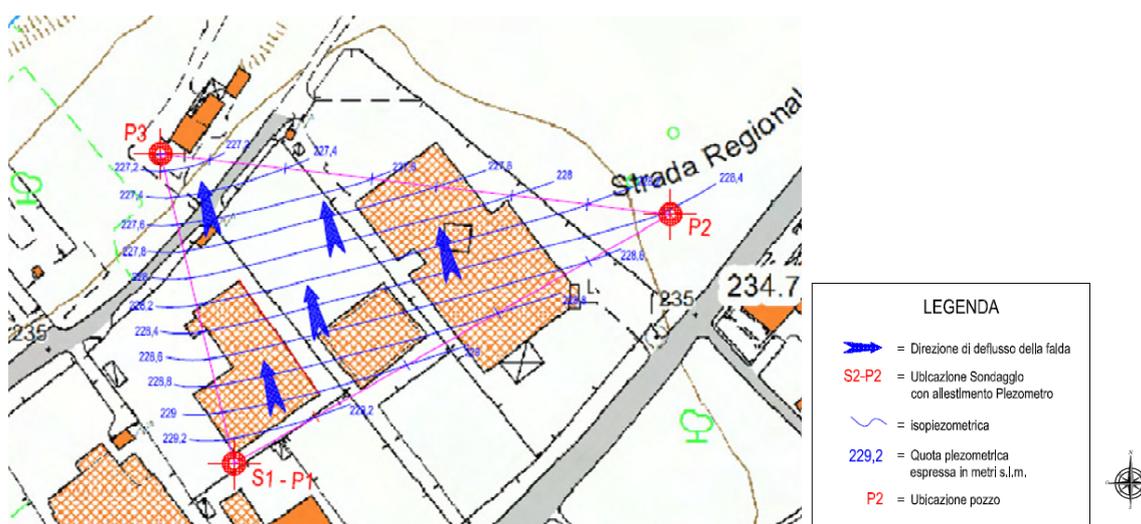
Il Tecnico ritiene che i rilievi fonometrici effettuati nel periodo diurno e le successive elaborazioni di calcolo consentono di affermare che:

- l'attività oggetto di analisi, con le modalità operative dichiarate dal responsabile dell'attività, risulta

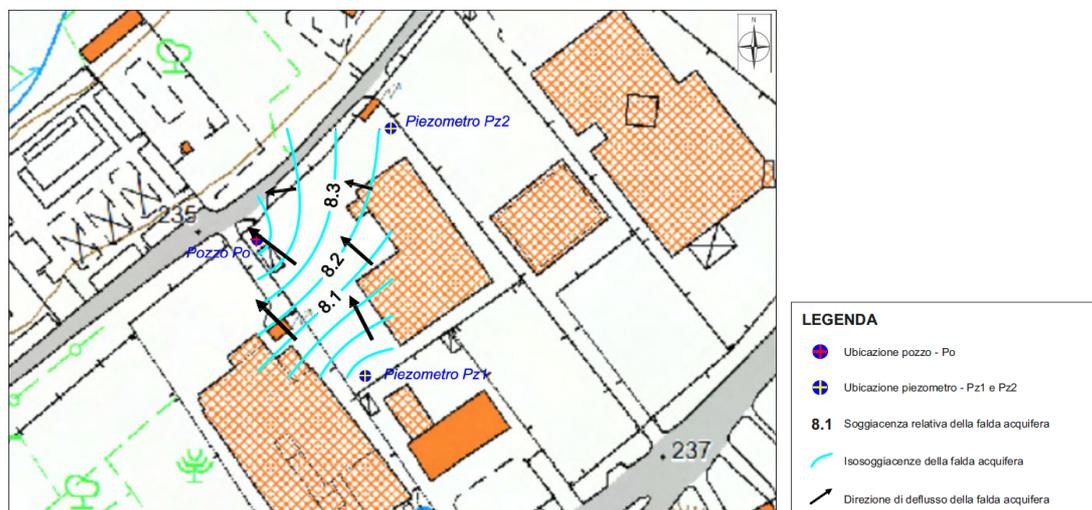


Nei documenti pubblicati da Proponente “2019 Isogiazienze” e “2023 Isogiazienze” sono allegata la carta delle isopiezometriche realizzata nel 2019 e la carta delle isosoggiacenze realizzata a gennaio 2023 che si riportano di seguito:

Carta delle isopiezometriche 17/04/2019



Carta delle isosoggiacenze Gennaio 2023





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 “favorevole all’esclusione della procedura VIA con prescrizioni”

Il Proponente, inoltre, ha allegato i seguenti documenti:

- rapporti di prova sulle analisi eseguite sui campioni di acqua prelevati dal pozzo e dai piezometri:
 - rapporto di prova n° CH2200078.01 del 26/02/2022 – Acqua piezometrica PZ1;
 - rapporto di prova n° CH2200078.02 del 26/02/2022 – Acqua di pozzo;
 - rapporto di prova n° CH220075.01 del 31/01/2023 – Acqua piezometrica.
- RAPPORTO INDAGINI COMPLETO PZ1;
- RAPPORTO INDAGINI COMPLETO PZ2.

Per quanto riguarda “**L’ANALISI E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**” nel documento “*Studio Preliminare Ambientale aggiornamento*” è riportato:

- relativamente agli impatti sulla **matrice aria** viene ribadito quanto descritto nella sezione “Emissioni in atmosfera”;
- circa gli impatti sulla **matrice acqua** il Tecnico afferma che la Ditta non effettua scarichi idrici industriali ma solo scarichi di acque domestiche, derivanti dai servizi igienici della ditta, e scarichi di acque meteoriche di dilavamento del piazzale esterno; inoltre la stessa ha adottato un piano di monitoraggio degli scarichi delle acque di dilavamento del piazzale esterno al fine di un controllo annuale della qualità di tali acque;
- gli impatti sulla **matrice suolo** vengono considerati nulli in quanto le aree esterne sono state pavimentate, impermeabilizzate e dotate di una rete di raccolta delle acque;
- per ciò che riguarda **l’impatto acustico** il tecnico ribadisce che il collaudo acustico ha messo in evidenza il rispetto dei limiti acustici previsti.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L’Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo